



Notaio
Alessandro Magnani
via della Repubblica 16
San Lazzaro di Savena (Bo)

Repertorio n. 18271

n. 12623 di Raccolta

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno,

19 (diciannove) dicembre 2023 (duemilaventitré)

Alle ore 20,15

In Comune di Zola Predosa, Piazza della Repubblica n. 1, presso la Sala Arengo del Palazzo Comunale di Zola Predosa.

Davanti a me **ALESSANDRO MAGNANI, Notaio** in San Lazzaro di Savena, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Bologna, è comparso il signor, della cui identità personale io Notaio sono certo:

- **DEMARIA SOCRATE**, nato a Sasso Marconi il 6 giugno 1960, c.f.: DMR SRT 60H06 G972C, domiciliato presso la sede.

Detto comparente mi chiede di ricevere il verbale di assemblea straordinaria, qui riunita in seconda convocazione, degli associati dell'associazione **"PUBBLICA ASSISTENZA GRUPPO VOLONTARIO DI SOCCORSO VALLE LAVINO O.D.V."**, con sede in Zola Predosa (BO), Piazza di Vittorio 1/1, C.F. 03720310378, iscritta al Registro Regionale del volontariato ai sensi della legge 11 agosto 1991 n. 266 in data 20 giugno 1994 con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 550 ed al Registro regionale delle fondazioni e associazioni della Regione Emilia Romagna il 25 febbraio 2004 al n. 479

per discutere e deliberare sul seguente,

ORDINE DEL GIORNO
assemblea straordinaria

1. Modifica degli artt. 1-2- 4-11-14-21-24;

2. Varie ed eventuali

A ciò aderendo io notaio procedo a redigere il presente verbale facendone constare le risultanze che l'assemblea andrà ad assumere.

Assume la presidenza dell'assemblea DEMARIA Socrate, ai sensi dell'art. 20 dello statuto il quale accerta e constata che:

- la riunione è stata convocata a norma di Statuto in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 2023 ed in seconda convocazione per la data odierna, mediante avviso inviato per mail;
- che sono presenti, gli associati di persona o per delega, come da foglio-presenze che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**;
- che sono presenti, i consiglieri in carica, come da foglio-presenze che si allega al presente atto sempre sotto la lettera **"A"**;
- che sono presenti, i sindaci in carica, come da foglio-presenze che si allega al presente atto sempre sotto la lettera **"A"**;
- che si è accertato dell'identità e legittimazione degli intervenuti.
- che dunque l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare con le modalità previste ai sensi dell'art. 101, comma 2, secondo periodo, del D. Lgs. 117/2017 (Riforma del Terzo Settore).

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente della Associazione DEMARIA SOCRATE che espone all'Assemblea la necessità di modificare gli artt. 1-2-4-11-14-21-24 dello statuto sociale.

Illustra esaurientemente il nuovo statuto articolo per articolo nel testo già messo a disposizione degli intervenuti.

Registrato a Bologna
Agenzia delle Entrate

Il 21/12/2023

N. 57855

Serie 1T

Euro 0,00

Il Presidente dell'Assemblea DEMARIA Socrate quindi invita l'Assemblea a deliberare, scegliendo, in accordo con l'Assemblea, il metodo del voto palese,

d e l i b e r a :

- di approvare il testo integrale del nuovo statuto associativo che si allega sotto la lettera **"B"** per farne parte integrale e sostanziale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno richiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea essendo le ore 20,35

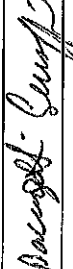
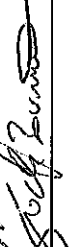
Si è omessa la lettura della documentazione allegata per espressa e concorde volontà del comparente.

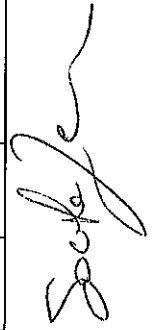
Io Notaio ho letto al comparente, che ha approvato, questo atto scritto in parte da me e in parte da persona di mia fiducia su fogli uno per pagine due fino qui, sottoscritto alle ore 20,40

F.to SOCRATE DEMARIA

F.to ALESSANDRO MAGNANI-Notaio

Assemblea straordinaria dei soci - Sala dell'Arengo, Municipio di Zola Predosa - 19 Dicembre 2023
ELENCO SOCI PUBBLICA ASSISTENZA GRUPPO VOLONTARIO DI SOCCORSO VALLE LAVINO ODV

Cognome	Nome	Tessera matricola	Tipo doc.	DOCUMENTO IDENTITA' NR.	Presente		firma per presenza	Delega		nominativo socio delegato
1 Abubeker	Nejat	817			si	no		si	no	
2 Agostini	Susanna	900			si	no		si	no	
3 Albertini	Alice	984			si	no		si	no	
4 Alhusaini	Mhd Malek	916			☒	no		si	no	
5 Ansaloni	Katia	998			si	no		si	no	
6 Arbizzani	Martina	928			si	no		si	no	
7 Aureli	Silvia	892			si	no		si	no	
8 Baccigotti	Giuseppe	42			☒	no		si	no	
9 Baldi	Fabrizio	959			si	no		si	no	
10 Barbieri	Danilo	1017			si	no		si	no	
11 Bassoli *	Giovanna	1031			si	no		si	no	
12 Benni	Anna	208			si	no		si	no	
13 Bergamini *	Gala	1032			si	no		si	no	
14 Bernagozzi *	Matteo	1029			si	no		si	no	
15 Bernardi	Giancarlo	690			si	no		si	no	
16 Berria (CONSIGLIERE)	Simone	884			☒	no		si	no	
17 Bondelmonte	Antonio	977			si	no		si	no	
18 Bortolotti	Mauro	852			☒	no		si	no	
19 Bovina	Gioele	956			☒	no		si	no	



Assemblea straordinaria dei soci - Sala dell'Arengo, Municipio di Zola Predosa - 19 Dicembre 2023

ELENCO SOCI PUBBLICA ASSISTENZA GRUPPO VOLONTARIO DI SOCCORSO VALLE LAVINO ODV

Cognome	Nome	Tessera matricola	Tipo doc.	DOCUMENTO IDENTITA' NR.	Presente	firma per presenza	Delega	nominativo socio delegato
20 Bussolari	Giancarlo	716			si	no	no	51820 FRANZINI
21 Caini	Teresa	929			si		si	
22 Calanchi	Lamberto	888			si		si	
23 Cantelli	Beatrice	947			si		si	
24 Cantelli *	Irene	1036			si		si	
25 Capi	Fausto	879			si		si	
26 Carboni	Alessandro	71			si		si	
27 Carls	Michaela	881			si	no	no	SIMONE BERRIA
28 Carpani	Francesca	883			si		si	
29 Caruso	Rossella	868			si		si	
30 Cavallari	Franco	963			si		si	
31 Cavallo	Gabriella	976			si		si	
32 Chaabi	Mohamed	983			si		si	
33 Ciucchi	Ubaldo	21			si		si	
34 Cloroformio	Lello	902			si		si	
35 Comino *	Michela Jennifer	1038			si		si	
36 Corona	Barbara	927			si		si	
37 Cristoni	Omar	785			si		si	
38 Cupertino *	Giacomo	1035			si		si	

Assemblea straordinaria dei soci - Sala dell'Arengo, Municipio di Zola Predosa - 19 Dicembre 2023

ELENCO SOCI PUBBLICA ASSISTENZA GRUPPO VOLONTARIO DI SOCCORSO VALLE LAVINO ODV

Cognome	Nome	Tessera matricola	Tipo doc.	DOCUMENTO IDENTITA' NR.	Presente	firma per presenza	Delega	nominativo socio delegato
39 D'Angelo (SINDACO)	Carlotta	834			si	no	si	no
40 Della Mura	GIUSEPPE Bruno	795			si	no	si	no
41 Demaria (PRESIDENTE CONSIGLIO DIRETTIVO)	Socrate	787			si	no	si	no
42 Descagni	Salvatore	1013			si	no	si	no
43 Di Betta *	Aurora	1033			si	no	si	no
44 Di Clemente	Ivo	862			si	no	si	no
45 Di Cuia	Alessandra	938			si	no	si	no
46 Di Dia	Rita	322			si	no	si	no
47 Di Napoli	Michele	975			si	no	si	no
48 Di Ponzio	Marcello	971			si	no	si	no
49 Dolzani	Elisa	851			si	no	si	no
50 Draghigi	Silviu Paulica	922			si	no	si	no
51 Drusiani	Sandra	640			si	no	si	no
52 Ero	Queen Maria	878			si	no	si	no
53 Fabbri	Mauro	656			si	no	si	no
54 Fanin	Lucilla	943			si	no	si	no
55 Fanti	Nicole	1019			si	no	si	no
56 Fasulo	Silvia	949			si	no	si	no
57 Ferrini	Elisa	951			si	no	si	no

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Assemblea straordinaria dei soci - Sala dell'Arengo, Municipio di Zola Predosa - 19 Dicembre 2023
ELENCO SOCI PUBBLICA ASSISTENZA GRUPPO VOLONTARIO DI SOCCORSO VALLE LAVINO ODV

	Cognome	Nome	Tessera matricola	Tipo doc.	DOCUMENTO IDENTITA' NR.	Presente		firma per presenza	Delega	nominativo socio delegato
58	Folli	Gabriele	861			si	no		si	SARA TOZZI
59	Franchini	Enzo	109			si	no	Enzo Franchini	si	no
60	Francia	Paolo	1023			si	no		si	no
61	Frasinetti	Ethel	940			si	no		si	no
62	Frau	Gavino	410			si	no		si	no
63	Frau	Luca	832			si	no	BRUNO VICO	si	no
64	Freccioni (CONSIGLIERE)	Paolo	898			si	no		si	no
65	Garani	Riccardo	1009			si	no		si	no
66	Ghibellini	Luciano	728			si	no		si	no
67	Gianfreda	Alessandro	323			si	no		si	no
68	Giardilli	Alessandra	991			si	no		si	no
69	Giaroli (CONSIGLIERE)	Luca	821			si	no	Luca	si	no
70	Gilodi	Francesca	992			si	no	Francesca Gilodi	si	no
71	Giovannini	Gianluca	957			si	no		si	no
72	Giunchedi	Elena	1015			si	no		si	no
73	Giunchedi	Tiziana	1016			si	no		si	no
74	Gjergaj *	Erjada	1030			si	no		si	no
75	Govoni	Silvia	1007			si	no		si	no
76	Gozzi	Maria Grazia	718			si	no		si	no

Assemblea straordinaria dei soci - Sala dell'Arengo, Municipio di Zola Predosa - 19 Dicembre 2023
ELENCO SOCI PUBBLICA ASSISTENZA GRUPPO VOLONTARIO DI SOCCORSO VALLE LAVINO ODV

Cognome	Nome	Tessera matricola	Tipo doc.	DOCUMENTO IDENTITA' NR.	Presente		firma per presenza	Delega		nominativo socio delegato
77 Grandi	Maurizio	1005			si	no		si	no	
78 Gulmini	Cynthia	863			si	no		si	no	
79 Hamouda	Leila	1008			si	no		si	no	
80 Iannone	Alessia	994			si	no		si	no	
81 Ingluvi	Jacopo	990			si	no		si	no	
82 Iofciu Vasile	Eugen	974			si	no		si	no	
83 Iorio	Luca	920			si	no		si	no	
84 Iovine	Simone	1037			si	no		si	no	
85 Iuorio	Alessandro	705			si	no		si	no	
86 Labardi *	Nicola	1028			si	no		si	no	
87 La Mattina	Salvatore	932			si	no		si	no	
88 Lenzi	Erika	811			si	no		si	no	
89 Lipparini	Laura	841			si	no		si	no	
90 Louhichi	Meriem	936			si	no		si	no	
91 Maccagnani *	Adele	1034			si	no		si	no	
92 Magni	Massimo	766			si	no		si	no	Selam Agnew
93 Magnoni (SINDACO)	Maurizio	734			si	no		si	no	
94 Maiano	Maria Grazia	1020			si	no		si	no	
95 Malaguti	Giulia	699			si	no		si	no	

Assemblea straordinaria dei soci - Sala dell'Arengo, Municipio di Zola Predosa - 19 Dicembre 2023
ELENCO SOCI PUBBLICA ASSISTENZA GRUPPO VOLONTARIO DI SOCCORSO VALLE LAVINO ODV

Cognome	Nome	Tessera matricola	Tipo doc.	DOCUMENTO IDENTITA' NR.	Presente		firma per presenza		Delega		nominativo socio delegato
96 Marchetti	Romano	727			si	no			si	no	
97 Marchi	Cosetta	597			si	no			si	no	
98 Maresi	Leonardo	796			si	no			si	no	
99 Mazzi	Fabio	770			si	no			si	no	FILIPPO SERENA
100 Mazzi	Mirco	120			si	no			si	no	BACIGOTTI LARRE
101 Meliconi	Mario	980			si	no			si	no	
102 Mengoli (CONSIGLIERE)	Martina	913			si	no			si	no	
103 Merola	Samuele	1012			si	no			si	no	
104 Messini *	Serena	1027			si	no			si	no	
105 Minghetti	Massimo	986			si	no			si	no	
106 Montauti	Marino	968			si	no			si	no	
107 Munari	Carlotta	1010			si	no			si	no	
108 Munari	Ivian	761			si	no			si	no	
109 Muscia Masuzzo	Marco	867			si	no			si	no	GIAROLI WCA
110 Muscia Masuzzo	Massimo	909			si	no			si	no	
111 Musiani	Valeria	735			si	no			si	no	
112 Muzzi *	Serena	1025			si	no			si	no	
113 Nanni	Davide	663			si	no			si	no	MENGOLO MARTINA
114 Ndrejgioni	Asllan	588			si	no			si	no	

Assemblea straordinaria dei soci - Sala dell'Arengo, Municipio di Zola Predosa - 19 Dicembre 2023
ELENCO SOCI PUBBLICA ASSISTENZA GRUPPO VOLONTARIO DI SOCCORSO VALLE LAVINO ODV

Cognome	Nome	Tessera matricola	Tipo doc.	DOCUMENTO IDENTITA' NR.	Presente		firma per presenza	Delega		nominativo socio delegato
115 Nicoli	Luca	252			si	no		si	no	
116 Padilla	James Carlo	962			si	no		si	no	
117 Padovano	Alex	1021			si	no		si	no	
118 Passini	Marco	833			si	no	<i>Marco</i>	si	no	
119 Patrese	Alessandra	1022			si	no		si	no	
120 Pedrazzi	Giulia	995			si	no		si	no	
121 Persico	Raffaele	910			si	no	<i>Raffaele</i>	si	no	
122 Piana	Sofia	982			si	no		si	no	
123 Pierini	Maria Cristina	1018			si	no		si	no	
124 Poluzzi	Mattia	1014			si	no		si	no	FRAU LUCA
125 Ravagli	Alessandro	872			si	no		si	no	
126 Re	Valentina	1001			si	no		si	no	
127 Reggiani	Doretta	1011			si	no		si	no	
128 Remondini Flaccavento Vitali	Jessica	894			si	no		si	no	
129 Rinaldi	Edera	997			si	no	<i>Rinaldo</i>	si	no	
130 Ronzani	Martina	933			si	no	<i>Martina Ronzani</i>	si	no	
131 Salomoni	Alessandra	799			si	no	<i>Selma Salomoni</i>	si	no	
132 Saltatore	Fabio	945			si	no		si	no	
133 Sandri	Alessandro	162			si	no		si	no	RINALDI EDERA

Assemblea straordinaria dei soci - Sala dell'Arengo, Municipio di Zola Predosa - 19 Dicembre 2023
ELENCO SOCI PUBBLICA ASSISTENZA GRUPPO VOLONTARIO DI SOCCORSO VALLE LAVINO ODV

Cognome	Nome	Tessera matricola	Tipo doc.	DOCUMENTO IDENTITA' NR.	Presente		firma per presenza	Delega		nominativo socio delegato
134 Sandri	Mattia	1004			si	no		si	no	
135 Segurini	Serena	831			si	no		si	no	
136 Serra	Filippo	1000			si	no	<i>Filippo Serra</i>	si	no	
137 Sidki	Sara	944			si	no		si	no	
138 Stagni	Monica	662			si	no		si	no	
139 Stanzani *	Stefano	1026			si	no		si	no	
140 Teggi	Dino	776			si	no	<i>Dino Teggi</i>	si	no	
141 Testa	Maria Grazia	1003			si	no		si	no	<i>Maria Grazia Testa</i>
142 Testoni (SINDACO)	Eleonora	820			si	no		si	no	<i>Eleonora Testoni</i>
143 Tinti	Stefano	472			si	no		si	no	
144 Tonelli	Filippo	989			si	no		si	no	
145 Tong	Mattia Sebastian	877			si	no		si	no	
146 Tosi	Stefano	931			si	no		si	no	
147 Tozzi	Sara	712			si	no	<i>Sara Tozzi</i>	si	no	
148 Trentini	Roberto	844			si	no		si	no	
149 Venturi	Laura	649			si	no		si	no	
150 Venturi	Lucio	696			si	no		si	no	
151 Verrucchi	Vanessa	755			si	no		si	no	
152 Vetrone	Leonardo	1024			si	no		si	no	

Cognome	Nome	Tessera matricola	Tipo doc.	DOCUMENTO IDENTITA' NR.	Presente	firma per presenza	Delega	nominativo socio delegato
Vicinelli (CONSIGLIERE)	Emanuele	850			☒	[firma]	sì no	
Vighi (CONSIGLIERE)	Aldino	516			☐ sì ☐ no		sì no	
Volta	Adriana	969			☐ sì ☐ no		sì no	
Zaccaria	Giovanni	769			☐ sì ☐ no		sì no	
Zambelli	Fausto	264			☐ sì ☐ no		sì no	
Zanetti	Giuliano	285			☐ sì ☐ no		sì no	
Zucconi	Marco	26			☐ sì ☒ no		sì no [firma]	
					☐ sì ☐ no		sì no	
					☐ sì ☐ no		sì no	
					☐ sì ☐ no		sì no	
Soci presenti	24							
Soci delegati	15							
TOTALE SOCI VOTANTI	36							
Eventuali Note:								
* socio da meno di 3 mesi								

Olav

2

Allegato "B" al n. di Raccolta.

STATUTO

APPROVATO CON ASSEMBLEA DEL 19 DICEMBRE 2023

Titolo I – Principi generali

Art.1 - Denominazione, sede ed emblema

1. L'Associazione, denominata "PUBBLICA ASSISTENZA GRUPPO VOLONTARIO DI SOCCORSO VALLE LAVINO ODV" (già "PUBBLICA ASSISTENZA GRUPPO VOLONTARIO DI SOCCORSO VALLE LAVINO ONLUS"), ha sede legale in Zola Predosa (BO), Piazza Di Vittorio, 1/1, cap. 40069, è stata costituita con atto del 24 agosto 1987, a rogito del Notaio Aldo Vico (repertorio n. 101372/16216), modificato dapprima con atto del Notaio Avv. Angelo Guerrini in data 25 aprile 1994 e successivamente con atto del Notaio Alessandro Magnani del 27 ottobre 2020, è stata riconosciuta ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile con Decreto della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 556 del 25/10/1990, è iscritta all'Albo del Volontariato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 550 del 20/06/1994, è iscritta alla sezione ODV del Registro Unico del Terzo Settore numero di Repertorio 62463 del 02/11/2022. È prevista l'adesione all'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze della Regione Emilia Romagna.

2. L'emblema dell'Associazione è costituito da una croce tricolore inscritta in un cerchio bordato di blu, intorno al quale corre la denominazione "Pubblica Assistenza Valle Lavino", al centro del cerchio sono rappresentate le tre lettere G V S, rispettivamente verde blu e rosso.

Art. 2 - Principi fondamentali

1. L'Associazione è luogo di aggregazione di cittadini che, attraverso la partecipazione diretta, intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività e si ispira ai principi espressi in conformità alla disciplina del terzo settore.

2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art.3 del presente statuto attraverso lo svolgimento di una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

3. L'Associazione è laica ed apartitica, e senza scopo di lucro. Fonda la propria struttura associativa su principi di democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo, gratuito e per soli fini di solidarietà sociale.

Art. 3 - Scopi

1. L'Associazione informa il proprio impegno a scopi e obiettivi che contribuiscono alla vita e allo sviluppo della collettività, nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà popolare, nel rispetto e ai

sensi delle normative vigenti in materia e delle indicazioni programmatiche generali degli organi associativi cui aderisce.

2. Nello spirito e secondo la tradizione delle Pubbliche Assistenze, opera in prevalenza nel settore socio- sanitario e nel campo della protezione civile.

3. In particolare, per la realizzazione degli scopi prefissi, l'Associazione, attenendosi a quanto disposto dalle normative vigenti in materia, nel rispetto e secondo le modalità stabilite dalle Autorità competenti e dalle convenzioni in essere con gli Enti pubblici e/o privati preposti a tali Uffici e/o al coordinamento di tali servizi, si propone sulla base delle proprie disponibilità organizzative, di:

a) Organizzare, effettuare, collaborare nella prestazione di:

- Servizi di emergenza/urgenza e di primo soccorso;
- Trasporti sanitari obbligatori, assistiti e/o ordinari;
- Trasporti di sangue, emoderivati, organi, materiale di laboratorio, attrezzature sanitarie, medicinali;
- Assistenza a manifestazioni pubbliche.

b) Organizzare, effettuare, collaborare nella prestazione di servizi di carattere socio-sanitario, ovvero trasporti di persone che necessitano di terapie sanitarie di qualsivoglia natura, temporanee, cicliche o prolungate (dialisi, fisioterapia, chemioterapie, etc.); trasporti di persone disabili, anziane, portatrici di handicap, etc.

c) Organizzare, effettuare, collaborare nella prestazione di servizi di Protezione Civile e tutela ambientale.

d) Organizzare, promuovere, collaborare, con Enti pubblici e/o privati e con altre Associazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore, alla realizzazione di ogni iniziativa che persegua fini di utilità sociale, di sviluppo civile, di affermazione dei principi di solidarietà e mutualità, siano esse rivolte alla formazione del volontariato e del suo spirito, di diffusione della cultura dell'emergenza sanitaria, dell'igiene e della profilassi, della protezione civile, della tutela ambientale, di ogni altro scopo previsto dal presente Statuto, dai programmi e/o progetti degli organi associativi cui aderisce o, comunque, dallo spirito delle disposizioni normative che regolano le attività del volontariato.

Art. 4 - Attività

1. Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) prestare servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza; servizi di trasporto sanitario assistito (mobilità protetta), servizi di trasporto sanitario non assistito;
- b) favorire e/o collaborare a forme partecipative di intervento in ambito socio-sanitario e assistenziale;
- c) organizzare e svolgere attività di Protezione Civile e di tutela dell'ambiente;
- d) promuovere il volontariato e iniziative di formazione e informazione sanitaria, con particolare riguardo alle giovani generazioni;
- e) promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atte a favorire una migliore qualità della vita;
- f) promuovere e organizzare iniziative per la prevenzione delle malattie

e dei fattori di rischio per la salute e il benessere negli ambienti di vita e di lavoro, anche in collaborazione con organizzazioni private e Istituzioni Pubbliche;

g) organizzare e gestire iniziative di studio e di informazione in attuazione dei fini del presente Statuto anche mediante pubblicazioni periodiche;

h) svolgere attività e iniziative di carattere marginale al solo scopo di raccogliere fondi a fini solidali;

i) interventi e servizi sociali ai sensi art.1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n.328, e successive modificazioni, e Interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n.104, e alla legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni;

- servizi di trasporto sociale
- organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;

l) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, in particolare:

- iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;

- organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

m) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, in particolare:

- promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale e/o organi paritetici;

- assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;

n) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della non violenza e della difesa non armata;

o) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;

p) attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

2. Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

3. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, di cui alla lettera h del presente articolo, esplicitamente

individuare e disciplinare dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito

1. L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti e si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
2. L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.
3. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, ai sensi e nei limiti fissati dalle normative vigenti in materia, esclusivamente per il suo regolare funzionamento oppure per qualificare o specializzare le attività da essa svolte.

Titolo II - Soci

Art. 6 - Requisiti

1. Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone maggiorenni, anche non comunitarie residenti, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'Associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto e gli eventuali regolamenti.
2. Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.
3. L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.
4. Sono soci coloro che aderiscono all'Associazione, che sottoscrivono la quota associativa annuale, che acconsentono al trattamento dei dati personali ai sensi di Legge. I loro nominativi vengono riportati nel Libro degli associati.
5. E' compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o più Consiglieri da esso delegati, esaminare ed esprimersi, entro 30 (trenta) giorni, in merito alla domanda di ammissione.
6. Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente, sul ricorso si pronuncerà, in via definitiva, l'Assemblea dei soci alla sua prima convocazione ordinaria.

Art. 7 - Diritti

1. I soci la cui iscrizione risulti dal Libro degli associati, hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- b) eleggere i componenti degli organi associativi ed essere eletti;
- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- e) essere informati sull'attività associativa;
- f) esaminare i libri sociali.

Art. 8 - Doveri

1. I doveri dei soci sono:

- a) rispettare lo Statuto e i regolamenti deliberati degli organi associativi;
- b) corrispondere la quota associativa annuale;
- c) non compiere atti che costituiscano danno al patrimonio o all'immagine dell'Associazione, o azioni che mettano a rischio la salute o l'incolumità delle persone;
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 - Incompatibilità

- 1. Non possono essere soci coloro che hanno in essere con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.
- 2. Non possono far parte di organi direttivi i soci che intrattengono con l'Associazione rapporti di natura commerciale.
- 3. Non possono altresì essere soci coloro che hanno precedenti penali o cause civili pendenti con l'Associazione.

Art. 10 - Perdita della qualità di socio

1. La perdita della qualità di socio priva la persona di ogni diritto e dovere associativo, della possibilità di fregiarsi con il distintivo e la divisa dell'Associazione, implica il ritiro della tessera sociale, dell'uniforme e di quanto altro entrato in possesso di proprietà dell'Associazione.

2. La qualità di socio si perde:

- a) per morosità;
- b) per dimissioni;
- c) per esclusione;
- d) per decadenza.

3. Perde la qualità di socio per morosità il socio che, entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa.

Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo compiuto gravi danni o inadempienze nei confronti del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, e sentito il parere del Collegio dei Probiviri. Il socio escluso deve essere informato per lettera raccomandata o per posta elettronica. Ogni provvedimento di esclusione dovrà essere ratificato dalla prima Assemblea ordinaria che verrà convocata. A tale Assemblea dovrà essere invitato il socio escluso col quale si procederà in contraddittorio ad una disamina degli addebiti che hanno portato all'esclusione.

Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

Art.11 - Scritture contabili e bilancio

1. Il Consiglio Direttivo procede alla redazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 3/7/2017, n. 117.
2. Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione. Nella relazione di missione sono illustrate le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.
3. Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.
4. Qualora le entrate dell'Associazione risultino essere inferiori alle soglie previste all'art. 13 comma 2 del D. Lgs. 03/07/2017, n. 117 è facoltà dell'Associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 comma 3 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.
5. Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalle normative vigenti.

Art. 12 – Esercizio finanziario ed entrate

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.
2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:
 - a) dalle quote degli aderenti;
 - b) da contributi di privati e imprese;
 - c) da rimborsi derivanti da convenzioni;
 - d) da eventi e progetti solidali;
 - e) da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
 - f) da donazioni e lasciti testamentari;
 - g) da rendite patrimoniali e finanziarie;
 - h) da attività di raccolta fondi;
 - i) da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
 - j) da proventi derivanti da attività di cui all'art. 4 comma 3 del presente statuto.

Art.13 - Patrimonio

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito:
 - a) da beni mobili ed immobili;

- b) da titoli pubblici e privati;
- c) da lasciti, donazioni;
- d) contributi, rimborsi.

2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12 del presente statuto, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa in materia di organizzazioni di volontariato e di enti del terzo settore.

4. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto secondo le disposizioni dell'art. 9 del D.Lgs. 03/07/2017, n. 117.

Art.14 - Bilancio sociale

1. L'Associazione ove consegua ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro deve depositare, presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

2. L'Associazione ove consegua ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui deve in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Titolo IV - Organi

Art.15 - Organi

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo;
- e) il Collegio dei Probiviri.

2. Ciascun socio eletto dovrà acclarare verbalmente l'accettazione della carica, successivamente dovrà confermare l'accettazione della carica in forma scritta.

3. A nessun socio è consentito ricoprire più di una carica per mandato esecutivo.

4. I soci eletti sono chiamati a svolgere le relative funzioni con la diligenza del buon padre di famiglia.

5. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso

delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art.16 – Assemblea

1. L'Assemblea in forma ordinaria e straordinaria è costituita dai soci iscritti all'Associazione.

2. Le deliberazioni assunte a maggioranza dell'Assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

Art. 17 - Convocazione

1. L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente con avviso scritto, anche tramite ausili informatici, unitamente ad avviso da affiggere nelle sedi dell'Associazione, o potrà essere convocata quando se ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta esplicita richiesta al Consiglio Direttivo da almeno un decimo dei soci.

2. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno quindici giorni prima del termine della riunione.

Art. 18 - Tempi e scopi della convocazione

1. L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile per l'approvazione del bilancio di cui all'art. 11 del presente statuto.

2. L'Assemblea straordinaria si riunisce ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

Art. 19 - Costituzione

1. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando è presente la metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

2. L'Assemblea straordinaria dei soci, quando delibera sulle modifiche allo statuto, è validamente costituita, in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno due terzi degli aventi diritto al voto.

3. L'assemblea straordinaria dei soci, quando delibera sullo scioglimento e sulla devoluzione del patrimonio, è validamente costituita con la presenza dei tre quarti dei soci.

Art. 20 - Adempimenti

1. L'Assemblea, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo (in caso di sua assenza dal Vice Presidente o dal consigliere più anziano presente), nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni a mezzo scheda.

2. Delle riunioni dell'Assemblea il segretario redige apposito verbale.

Art. 21 - Validità delle deliberazioni

1. L'Assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese e con voto segreto per l'elezione delle cariche sociali, oppure la deliberazione riguardo singole persone.
2. Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei presenti con diritto al voto.

Art. 22 - Intervento e rappresentanza

1. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea da altro socio a mezzo di delega scritta.
2. Lo stesso socio non può essere portatore di più di una delega.
3. Le riunioni dell'Assemblea possono essere pubbliche. Il presidente dell'Assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno e comunque quando si deliberi su fatti personali.
4. Non è concesso ai non soci prendere la parola.

Art. 23 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria:

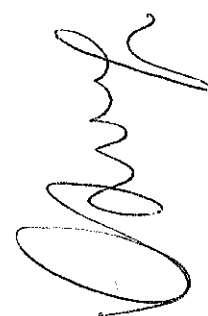
- a) approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- b) approva le note e relazioni al bilancio del Consiglio Direttivo;
- c) determina l'importo annuale delle quote associative;
- d) definisce le linee programmatiche della Associazione;
- e) approva il regolamento di funzionamento dell'Assemblea;
- f) determina preventivamente il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- g) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- h) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nei casi in cui la relativa nomina sia obbligatoria per legge;
- i) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- j) delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione;
- k) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- l) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza

2. L'Assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

Art. 24 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto, in numero dispari, da un minimo di tre a un massimo di sette componenti (compreso il presidente), e la nomina e la determinazione del numero dei consiglieri spetta all'Assemblea dei soci.
2. Dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. Ogni membro non può ricoprire altre cariche sociali all'interno dell'Associazione.
3. Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte



dell'Assemblea, elegge nel proprio seno il Presidente, quando non vi abbia provveduto l'Assemblea. Il Consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge nel proprio seno, altresì, le cariche di Vice Presidente e Segretario.

4. Il Consiglio Direttivo si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

5. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili informatici, a tutti i componenti, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione.

6. L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

7. Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario e reso accessibile a tutti i soci per la consultazione.

8. Il potere di rappresentanza attribuito al Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi, se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza, o, se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 25 - Costituzione e voto

1. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.

2. Il Consiglio Direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.

3. Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

4. Non è ammessa la rappresentanza.

Art. 26 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo:

- a) predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 23 del presente statuto;
- b) esegue i deliberati dell'Assemblea;
- c) stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- d) aderisce ad organizzazioni di volontariato in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto;
- e) adotta i provvedimenti di cui all'art. 10;
- f) assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro nei limiti del presente Statuto;
- g) adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;
- h) individua il Direttore Sanitario iscritto all'ordine dei medici che può partecipare alle riunioni dell'Associazione.
- i) Individua e disciplina le attività diverse da quelle di interesse generale che la Associazione intende svolgere, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Art. 27 - Vacanza di componenti e decadenza del Consiglio Direttivo

1. I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie.
2. Il Consigliere che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive decade dalla carica. Decade comunque il Consigliere dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio Direttivo.
3. Il Consigliere decaduto o dimissionario è sostituito, ove esista, dal socio risultato primo dei non eletti. Il Consigliere così nominato resterà in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, previa ratifica della nomina da parte dell'Assemblea dei soci immediatamente successiva.
4. Ove decada la maggioranza del Consiglio, si deve provvedere alle elezioni di un nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 28 - Presidente

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, risponde in giudizio per la tutela dei relativi interessi e può nominare avvocati nelle liti attive e passive, convoca le assemblee dei Soci e del Consiglio Direttivo e presiede le stesse.
2. Il Presidente sottoscrive gli atti e contratti stipulati dall'Associazione.
3. Il Presidente può delegare in forma scritta, parte o interamente, i propri poteri al Vicepresidente o ad altro componente del Consiglio Direttivo stesso.

In caso di contemporanea assenza del Presidente e del Vice Presidente, le di lui funzioni sono svolte dal consigliere designato appositamente in seno al Consiglio Direttivo.

Art. 29 - Organo di Controllo

1. La nomina dell'Organo di Controllo è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 3/07/2017 n. 117.
2. L'Organo di Controllo può avere forma collegiale (Collegio dei Sindaci) o monocratica (Sindaco Unico).
Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
3. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'Organo di Controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.
4. Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro. Qualora l'Organo di Controllo, per vacanza o decadenza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Art. 30 - Competenze dell'Organo di controllo

1. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili, nonché



sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

2. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del D. Lgs. 3/07/2017 n. 117 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

3. L'Organo di Controllo verifica trimestralmente, la regolare tenuta delle scritture contabili dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'Assemblea dei soci.

4. L'Organo di Controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del D. Lgs. 3/07/2017 n. 117.

5. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere al Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 31 - Revisione legale dei conti

1. Ove ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 3/07/2017 n. 117, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti, ovvero una società di revisione.

Art. 32 - Collegio dei Probiviri

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti eletti fra i soci, dura in carica tre anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

2. Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge nel proprio seno il Presidente del Collegio.

Qualora il Collegio dei Probiviri, per vacanza o decadenza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti e in mancanza, l'Assemblea provvede alla nomina ai sensi dell'art. 23 del presente Statuto.

Art. 33 - Competenze del Collegio dei Probiviri

1. Il Collegio dei Probiviri vigila sul corretto comportamento adottato dai soci ed ha autonomia nell'emanazione di circolari sulla disciplina in specifici casi.

2. Propone al Consiglio Direttivo le sanzioni disciplinari o le istanze di esclusione debitamente motivate da verbali e relazioni.

3. Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'Associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti. Il Presidente vigila su tutti i servizi.

Art. 34 - Libri sociali obbligatori

1. L'associazione deve tenere:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi associativi.

2. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti nell'apposito regolamento che deve assicurare tempi certi e rapidi di risposta.

Titolo V - Norme finali

Art. 35 - Scioglimento dell'Associazione

1. In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione non sarà in nessun caso ripartito tra i soci, ma sarà devoluto ad altra organizzazione di volontariato nell'ambito del Terzo Settore nel modo e nei termini che saranno deliberati dall'Assemblea straordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo salvo diversa disposizione imposta dalla legge.

Art. 36 - Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei regolamenti da esso derivanti o quanto stabilito dalle leggi vigenti in materia.

